

26-ott-2017

Questa mattina devo fare il report prima poiché impegnato ad un convegno.

Ieri i mercati azionari hanno avuto una decisa correzione nel pomeriggio che è partita dagli Usa. Si possono trovare decine di motivazioni, ma la più ovvia è che dal 12 settembre l'S&P500 ha fatto una serie di massimi assoluti consecutivi. Pertanto molti operatori professionali hanno deciso di incassare un po' di utili. E' una correzione fisiologica per qualsiasi trend, che quando si muove in linea retta (invece che inframmezzato da storni) è più un'eccezione che una regola.

Vedremo oggi come reagiranno i mercati alle attese della riunione Bce.

Per come si sono mossi i mercati Asiatici (vedi sotto) per ora sembra solo una correzione.

Borse Asia/Pacifico (ore 08:10):

Giappone (Nikkei225)	+0,16%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,10%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,40%
Cina (Shanghai)	+0,31%
Taiwan (Tsec)	-0,15%
India (Bse Sensex):	-0,20%

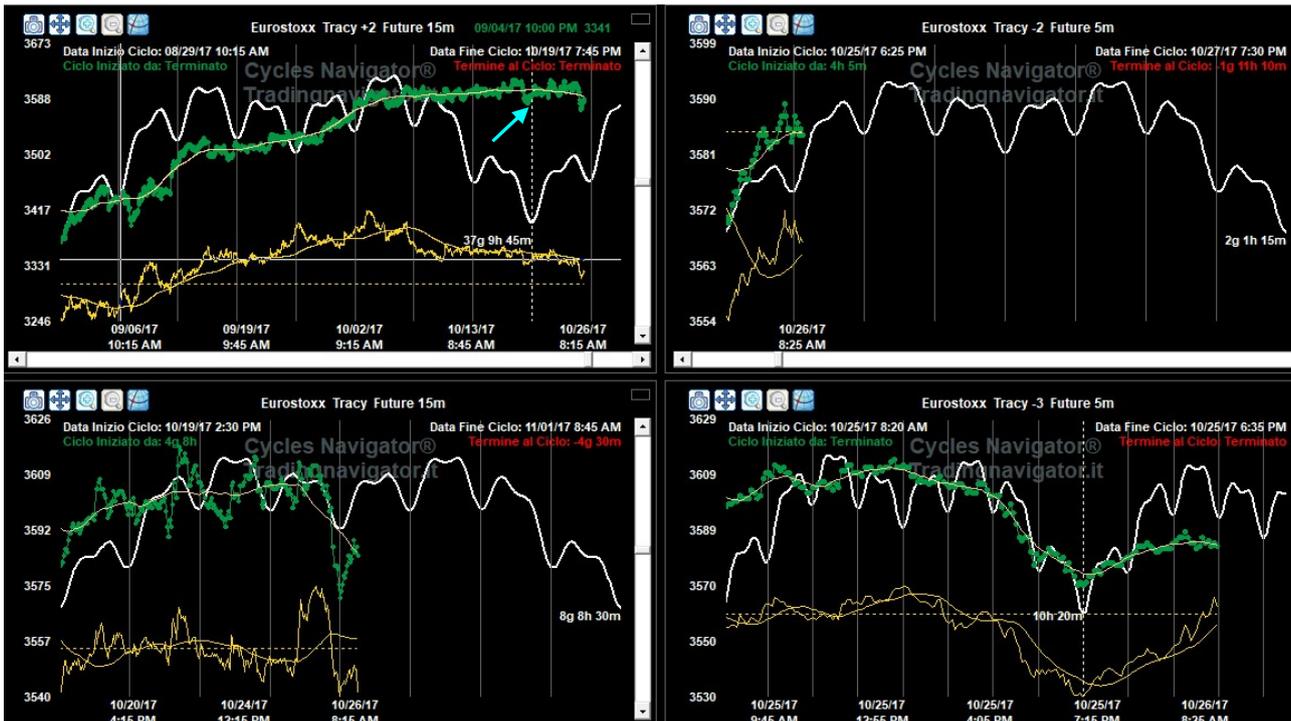
L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 13:45	Decisioni Bce e conferenza stampa ore 14:30	<u>3</u>
Ore 14:30	Bilancia Commerciale Usa	<u>1</u>
Ore 16:00	Richieste Sussidi Disoccupazione Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 08:20 di oggi 26 ottobre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Sembrava terminato in tempi idonei sui minimi del 19 ottobre (vedi freccia ciano), ma dicevo che restava qualche dubbio amplificato dal ribasso di ieri. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- struttura ciclica partita sul minimo del 25 ottobre- in tal senso avremmo una possibile ripresa per circa 10 gg operativi
 - 2- struttura ciclica partita il 19 ottobre e che non ha forza- pertanto potrebbe avere fasi alterne (quindi anche con ulteriori ribassi) sino alla prossima settimana e poi indebolirsi.
- Chiaramente le decisioni della Bce di oggi sposteranno gli equilibri ciclici.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito il 19 ottobre pomeriggio e ieri ha perso forza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- il minimo di ieri è quello centrale (come in figura)- in tal senso potremmo avere 1 gg di recupero
 - 2- struttura debole che prosegue per 2-3 gg in debolezza.
- Anche qui le decisioni della Bce sposteranno gli equilibri.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 25 ottobre verso le ore 18:30. Inutile commentare questo ciclo viste le attese per la Bce.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti è partito ieri intorno alle ore 18:30. Anche qui è inutile fare previsioni in una giornata di forti attese.

N.B.: vi sono delle anomalie su varie strutture cicliche, legate anche alle attese per le decisioni Bce di domani. Ciò può portare a false rotture di livelli di Trading (quindi le tabelle che scrivo sotto

sono meno attendibili- vale anche per Eur/Usd e Bund). Pertanto meglio ridurre il rischio: riduzione di numero contratti, di Stop e Profit, oppure non operare sino a dopo le decisioni Bce.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3600- 3620-3650
- Dax: 13000-13050- 13100-13180
- Fib : 22520-22650-22800
- miniS&P500: 2570-2576-2590

Valori sopra il 1° scritto sopra e verso quello sottolineato ridarebbero forza al Settimanale.

dal lato opposto un po' di correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3567-3550-3530
- Dax: 12900-12820-12750-12650
- Fib : 22300-22100-21960
- miniS&P500: 2550-2541-2530-2520

Valori sotto a quello sottolineato metterebbero in ulteriore debolezza il Settimanale e si potrebbe proseguire oltre.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3600	9-10	3592
Eurostoxx-2	3620	11-13	3610
Dax-1	13000	16-17	12985
Dax-2	13050	16-18	13035
Fib-1	22520	45-50	22480
Fib-2	22650	55-60	22600
miniS&P500-1	2566	2,25-2,5	2564
miniS&P500-2	2570	2,75-3	2567,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3567	9-10	3585
Eurostoxx-2	3550	11-12	3560
Dax-1	12900	16-17	12915
Dax-2	12835	21-22	12855
Fib-1	22300	45-50	22340
Fib-2	22200	55-60	22250
miniS&P500-1	2550	2,75-3	2552,5
miniS&P500-2	2540	3,25-3,5	2543

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio maggio ed aggiornati alle ore 8:20 di oggi 26 ottobre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembra partito in tempi idonei sui minimi del 6 ottobre. Ciò potrebbe condurre ad una prevalenza rialzista sino ad inizio novembre. Chiaramente discese sotto i minimi dl 6 ottobre (per ora non preventivabili) condurrebbero ad una differente struttura ciclica.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 18 ottobre intorno alle ore 11:20 e dai minimi centrali del 23 ottobre ha ripreso forza. Difficile fare proiezioni, viste le attese per la Bce

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 22:20 e per oggi è poco significativo viste le attese per la Bce.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa di forza può portare a 1,1860- valori verso 1,1880 riporterebbero forza sui cicli superiori;

- dal lato opposto possiamo avere discese a 1,180 e 1,177- valori inferiori a 1,175 ci direbbero di un Settimanale in nuovo indebolimento.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1860	0,0014-0,0015	1,1847
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1880	0,0016-0,0017	1,1865
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1800	0,0014-0,0015	1,1813
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1770	0,0014-0,0015	1,1783

Bund

Ciclo Trimestrale – sembra partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre, un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei. Le discese continue dopo i massimi del 17 ottobre hanno annullato le forse di questo ciclo. Ci sarebbe comunque tempo ciclico per una ripresa, magari dopo l'ultimazione del 1° sotto-ciclo Mensile. Anche qui peseranno molto le decisioni Bce.

- Ciclo Settimanale – sembrava partito sui minimi del 20 ottobre pomeriggio, ma le ulteriori discese pongono dei dubbi. Inutile andare a spiegare le varie casistiche. Attendiamo oggi per capire meglio come si strutturano i cicli e se si trova un minimo da cui avere un buon rimbalzo (partenza di varie strutture cicliche).

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:40 ed ha una leggera forza. Inutile fare proiezioni per oggi

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un po' di ripresa di forza potrebbe portare a 161,55-161,75- valori superiori e verso 162 sarebbero più compatibili con un nuovo Settimanale;
- dal lato opposto una ulteriore indebolimento potrebbe portare sotto 160,75 cosa che avrebbe ulteriori effetti sui cicli superiori- oltre abbiamo 160,5-160,3 e sino a 160.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,31	0,08-0,09	161,24
<u>Trade Rialzo-2</u>	161,55	0,09-0,10	161,47
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	160,95	0,08-0,09	161,02
<u>Trade Ribasso-2</u>	160,75	0,11-0,12	160,85

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Viste le attese per le decisioni Bce ieri dicevo che si poteva fare la classica operazione di long Strangle Stretto asimmetrico per l'Europa - come scadenza scelgo dicembre per motivi di eccessivo decadimento temporale (effetto Theta) per la scadenza novembre
 - per Eurostoxx tra 3590 e 3615: acquisto Call 3625- acquisto Put 3550
 - per Dax tra 12975 e 13030: acquisto Call 13050- acquisto Put 12900
 - FtseMib: non vi sono strike idonei ,visto che sono distanziati di 500 punti.
- E' una strategia che chiuderei al primo movimenti direzionale che mi consentisse un utile del 15% (calcolato rispetto all'esborso iniziale).

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, con acquisto Put marzo e vendita di Call marzo per finanziare parzialmente l'operazione. La scorsa settimana dicevo che si poteva fare (per miniS&P500 oltre 2550) con acquisto Put marzo 2300- vendita Call marzo 2675.

- il 18 ottobre dicevo che per chi crede alle date anniversario (crollo del 19 ottobre 1987) si poteva acquistare Put dicembre 2400 (o 2350 sino a 2300 per spendere meno) puntando ad utili su incrementi di Volatilità.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1730 (avvenuto il 23 ottobre sera) ho incrementato la posizione di 1/3. Tengo liquidità per ulteriori 2 ingressi.

- Per il **Bund** non ho posizioni. Per ora attendo.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo.

I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi su eventuali correzioni ulteriori.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti). Ho deciso di incrementare la posizione di 1/6 per valori oltre 2520. Potrei farlo ulteriormente per valori oltre 2600.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Entrerei ancora per Bund oltre 162,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi

e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).